

ISTITUTO COMPRESIVO MARCO POLO

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 **FABRIANO** (AN)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424

sito web: icmpolo.edu.it e-mail: anic84600e@istruzione.it PEC: anic84600e@pec.istruzione.it

Prot. n. 8479/I.1

Fabriano, 06 settembre 2022

OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR275/99

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO l'art.14 del C.C.N.L., commi 2, 3, 4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
VISTO il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999, così come modificato ed integrato dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015;
VISTO l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 219, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n.107/2015;
VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013;
VISTO il PTOF triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22;
VISTO il DM n. 39 del 26 giugno 2020 e le relative linee guida per la Didattica Digitale Integrata;

TENUTO CONTO

- del D.M. 254/12, contenente le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del D.l. 129/18, in particolare degli artt. 38, 43, 44 e 45;
- del Piano Annuale di Inclusione (PAI) deliberato dal Collegio dei Docenti;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto (Rapporto di Autovalutazione – RAV);
- dell'attuale situazione epidemiologica da Covid -19, ed in particolare della normativa vigente in materia;
- delle *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) per la Scuola Primaria e Secondaria I e II grado del 05-08-22*;
- delle *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito delle scuole dell'infanzia a.s. 2022 -2023 del 12-08-2022*;
- della Nota del MI n. 1998 del 19/08/2022 - *Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico - Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'anno scolastico 2022/2023*;
- della particolare situazione epidemiologica che ha determinato difficoltà nei processi formativi ed educativi, condizionando a volte anche risultati di apprendimento, le relazioni tra pari;

PREMESSO

- che la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito attribuito alla Dirigente Scolastica dalla L. 107/2015, art. 1 c. 14;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, nonché sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio Docenti elabora il Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come modificato dalla L. 107/2015, art. 1 c. 14, che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base



delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

- che Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità; esso contiene il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico - didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la Scuola realizza gli obiettivi da perseguire;
- che elementi indispensabili per la revisione annuale del Piano sono: il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto; la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la trasparenza; l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola. La modifica del Piano, affinché non si riduca a mero adempimento burocratico, chiama in causa necessariamente tutti gli operatori della scuola, quali espressione di vera professionalità, che va ben oltre l'esecuzione di compiti ordinari;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

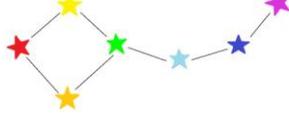
per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Ai fini dell'elaborazione del documento, si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- Promozione dell'innovazione tecnologica e metodologica, intesa come orientamento della Scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- Revisione e implementazione del Curricolo Verticale di Istituto in coerenza con gli obiettivi della Raccomandazione UE del 22 maggio 2018 relativa all'aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Strutturazione di un coerente sistema di valutazione disciplinare e di osservazione / certificazione dei livelli di competenza, per tutti i gradi di scuola, in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.
- Promozione di tutte le Competenze per l'apprendimento permanente previste nel Quadro di riferimento europeo con particolare attenzione a:
 - Competenze di base (letto-scrittura, logico-matematica, lingue straniere);
 - Competenze sociali e civiche (socio-relazionali, emozionali, valorizzazione di stili di vita sani e corretti, consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, cura di sé e dell'ambiente, apertura al dialogo interculturale);
 - Competenze artistiche ed espressive;
 - Competenze digitali sia dei docenti che degli alunni.
- Implementazione della valutazione di tipo descrittivo nella Scuola Primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale.
- Promozione della conoscenza della musica sin dalla Scuola dell'Infanzia attraverso la scoperta, l'esplorazione, l'attività ludica, la pratica strumentale e vocale.



PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PREVENZIONE COMPORTAMENTI A RISCHIO

- Implementazioni di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni e alla pratica democratica, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente.
- Implementazione dei percorsi progettuali rivolti al rispetto dell'unicità della persona, alla prevenzione di ogni forma di violenza e di discriminazione, alla promozione del benessere, al contrasto del disagio giovanile;
- Potenziamento della pratica sportiva per acquisire un sano e corretto stile di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Realizzazione di percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso la promozione dell'utilizzo critico e consapevole dei mezzi informatici e dei media;
- Implementazioni di azioni di educazione orientate alle pari opportunità e prevenzione delle discriminazioni di genere.
- Promozione di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO

- Progettazione e implementazione di strategie didattiche diversificate, flessibili calibrate sugli apprendenti e orientate all'inclusione per agevolare l'inserimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione e quelli a rischio di dispersione scolastica, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per la valorizzazione delle eccellenze e del merito.
- Attivazione di percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri di recente immigrazione.
- Redazione e implementazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni alloggiati e diffusione dello stesso tra tutto il personale.
- Adeguamento e aggiornamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze espresse dagli alunni, dalle loro famiglie e dal territorio.
- Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Promozione delle attività di continuità nell'ottica di considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.
- Valorizzazione delle attività di orientamento, non solo per una consapevole scelta degli Istituti secondari di II grado o degli Enti di Formazione professionale, ma anche per abbattere preventivamente il tasso di dispersione scolastica, promuovendo contemporaneamente il successo formativo.
- Progettazione e implementazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un "progetto di vita".

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Revisione del RAV di Istituto con una chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle



priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo.

- Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi.
- Individuazione degli obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della Legge 107/2015.
- Promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli *stakeholder* del territorio.
- Partecipazione ai progetti PON (FSE/FESR) e PNSD per implementare l'Offerta Formativa e migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

ORGANICO AUTONOMIA

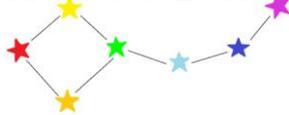
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia in attività coerenti con gli obiettivi del Piano e con una quota del monte-ore disponibile funzionale a garantire la copertura delle supplenze brevi.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio.
- Promozione della conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica.
- Promozione del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e condivisione di intenti e di azioni.
- Promozione della stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.
- Promozione della collaborazione con tutti i soggetti con cui la scuola collabora, al fine di migliorare l'esperienza di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ASUR, UMEE, Servizi Sociali, Enti Locali, Associazioni del territorio).
- Partecipazione alle iniziative proposte nel territorio dai vari soggetti che su esso insistono.
- Implementazione di un efficace sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, alle scelte educative didattiche realizzate e ai risultati conseguiti, nell'ottica della rendicontazione sociale.
- Valorizzazione della professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, attraverso l'analisi dei bisogni e la realizzazione di interventi formativi. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
 - ❖ della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
 - ❖ delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi;
 - ❖ delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Le scelte organizzative gestionali saranno sempre indirizzate alla realizzazione dell'interesse pubblico secondo principi di imparzialità, efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. Le scelte dovranno pertanto puntare a



raggiungere:

- Miglioramento dell'efficienza degli uffici di segreteria attraverso una definizione puntuale dell'organigramma e del funzionigramma e la codificazione delle procedure relative ai processi di lavoro.
- Semplificazione delle procedure amministrative e prosecuzione del processo di digitalizzazione e de materializzazione.
- Potenziamento della strumentazione didattica/tecnologica necessaria a migliorare i processi di innovazione dell'istituto anche tramite la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei quali i PON/FESR.
- Implementazione dell'utilizzo di ogni tecnologia dell'informazione e della comunicazione atta a migliorare la qualità dell'informazione interna ed esterna.

Il Collegio Docenti è tenuto ad un'attenta lettura del presente atto di indirizzo, in modo da modificare il PTOF nel rispetto dei principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità, ai quali tutte le pubbliche amministrazioni devono fare riferimento.

Il presente Atto, che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Aurelia Brita

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e Normativa connessa